



OKAY PAPER—L'INNOVAZIONE NEL TISSUE “MADE IN VALTELLINA”

Siamo alle porte della Valtellina, per la precisione nel comune di Talamona. Qui, in una zona decentrata rispetto ai tradizionali crocevia industriali e commerciali, si trova una fra le aziende italiane più importanti per la produzione di tovaglie, tovagliette, tovaglioli, fazzoletti in carta e ovatta: la OKAY Paper. L'azienda nasce nel 1969 per volontà dell'attuale amministratore, Gilberto Corti, oggi coadiuvato dai figli Stefano (responsabile di produzione), Paolo (responsabile commerciale) e Michele (responsabile degli impianti). “Sin dalle sue origini”, afferma con determinazione Gilberto Corti, “l'azienda si è posizionata sul mercato per il forte spirito d'innovazione e di qualità. All'epoca della sua fondazione, la scelta di produrre tovagliati usa e getta era avveniristico, almeno per l'Italia. Il nostro Paese era indietro rispetto ad altre nazioni nell'utilizzo di questi materiali, sia nell'uso domestico, sia in quello collettivo. Partendo da questa scelta, anno dopo anno, innovare e trovare nuove soluzioni che consentissero di distinguersi dalla concorrenza sono divenute uno stile e una caratteristica identificativa della OKAY Paper”. La concorrenza, è bene precisarlo, è rappresentata da stampatori e converter del tissue, così come dalle cartiere, che ricoprono anche il ruolo di fornitori.



Oggi l'azienda conta un'ottantina di collaboratori, tutti residenti nei dintorni di Talamona, e sviluppa un fatturato superiore ai 10 milioni di Euro e risulta fra le prime 50 aziende della Valtellina (fonte “Rapporto annuale delle Imprese della provincia di Sondrio”). “La clientela è nazionale per il 70%”, continua Gilberto, “mentre l'esportazione, che riguarda il restante 30%, è rivolta prevalentemente a Svizzera, Germania, Francia, Danimarca, Austria, Inghilterra e Stati Uniti, ma

raggiungiamo anche delle nicchie di mercato in Sud America e Sud Africa”. L'impianto di produzione è costituito da 24 linee di stampa (in configurazioni che vanno dai due agli otto colori) e piega, quasi tutte di fabbricazione italiana, “alimentate” da un reparto pre stampa costituito da una linea DuPont Cyrel® FAST che, al fine di soddisfare esigenze specifiche del cliente in relazione a problemi ambientali, è stata identificata, di comune accordo, la soluzione ecologica che rispecchiasse al meglio le richieste di Okay. Infatti, Mario Castelli, Sales Manager DuPont Italia, e Michele Corti, dopo vari incontri avvenuti allo scopo di valutare la soluzione per risolvere al meglio le esigenze in tema ambientale, hanno concordato che il sistema di sviluppo lastre termico “FAST” fosse la scelta ideale, come vedremo più avanti.

A monte troviamo il reparto grafico che elabora e predispone i file ricevuti dai clienti, per essere utilizzati in produzione. “È molto importante avere una gestione della produzione a ciclo completo”, afferma Michele Corti. “Questa ci consente di controllare la qualità dei lavori ricevuti e li rendiamo immediatamente utilizzabili in produzione, a partire dalla preparazione delle forme”.



QUALITÀ

A proposito di qualità, uno dei valori fondamentali per l'azienda, una scelta determinante è stata quella fatta per l'impianto di pre-stampa. La OKAY Paper è cliente da oltre venticinque anni della DuPont; nel 2015 è stato installato un impianto a tecnologia termica Cyrel® FAST. “Questa scelta ci ha permesso di aumentare considerevolmente la qualità di stampa”, riprende Michele Corti, “riuscendo a migliorare il trasferimento



OKAY PAPER—L'INNOVAZIONE NEL TISSUE “MADE IN VALTELLINA”

dell'inchiostro sul supporto, che permette quindi di riprodurre anche lineature di retino molto basse, e a migliorare le sfumature. La stampa nel tissue è veramente delicata; il supporto può alterarsi nel caso il trasferimento dell'inchiostro sia controllato impropriamente. Per questo, una lastra di qualità è sinonimo di garanzia nella resa del prodotto finito”.

SOSTENIBILITÀ

Qualità sì ma anche rispetto per l'ambiente. Ecco un altro importante fattore per la OKAY Paper, che ha trovato un'ulteriore conferma nella scelta dell'impianto FAST. Questa, infatti, basandosi su una tecnologia termica permette di evitare l'uso di solventi e chimici e consente di lavorare in un ambiente senza odori e senza emissioni dannose per gli operatori. “Per noi è molto importante rispettare l'ambiente”, continua Michele Corti, “e con la tecnologia FAST abbiamo anche ridotto i consumi”. Secondo i rapporti DuPont, la tecnologia FAST, permette di abbattere del 51% le emissioni di gas Serra e del 60% l'utilizzo di energia non rinnovabile. “I rifiuti generati per la produzione delle lastre con tecnologia termica, sono considerati scarti industriali e non speciali. Oltre a ridurre l'impatto ambientale, questo cambiamento, rispetto alla precedente produzione a solvente, ha indotto anche un impatto benefico sull'economia dell'azienda”.

PRODUZIONE JUST IN TIME

“Da qualche anno abbiamo riscontrato, come molti altri, una contrazione del mercato”, riprende Gilberto Corti. “In particolare, abbiamo rilevato una diminuzione delle tirature per ogni singola commessa. Questo vuol dire che le linee di stampa, che oggi lavorano su due turni, devono gestire un maggior numero di cambi lastra per ogni turno. Il risultato, è che oggi le lastre devono essere prodotte in un tempo inferiore rispetto al passato”. Anche per questa esigenza la scelta DuPont Cyrel® FAST si è rivelata decisiva. “Abbiamo notevolmente ridotto i tempi necessari alla preparazione delle lastre di stampa”, continua Michele. “Quando utilizzavamo le linee di preparazione a solvente, erano necessarie dalle tre alle quattro ore per avere un set

completo di lastre pronto per la messa in macchina; il tempo maggiore era richiesto per l'asciugatura. Oggi lo stesso set viene prodotto in meno della metà del tempo”. Così, oltre a gestire un maggior numero di commesse per ogni turno di lavoro, con Cyrel® FAST si riescono anche a gestire più velocemente i cambi di una singola lastra dovuti a modifiche dell'ultimo minuto.

IL FUTURO

E per il futuro cosa possiamo aspettarci da OKAY Paper? “Sicuramente una costante ricerca dell'innovazione, sia nel prodotto sia nel servizio”, conclude Gilberto Corti. “Servizio vuole dire anche flessibilità nel soddisfare le richieste della clientela, modificate nel corso degli ultimi anni, come per esempio, riduzione dei volumi unitari e minore tempo per evadere gli ordinativi. Servizio vuole dire anche sviluppare soluzioni complementari al prodotto primario. Come nel caso dei due brevetti registrati dalla nostra azienda, un dispenser di tovaglioli e un altro per tovagliette che provvedono a rilasciare un solo prodotto per volta, evitando cioè di consentire un prelievo numeroso di fogli che spesso vengono gettati senza neppure essere utilizzati. L'obiettivo è ridurre gli sprechi: fa bene all'ambiente, riduce i costi e fa bene ai nostri clienti.”

Innovazione. Qualità. Produttività. Sostenibilità. Quattro parole chiave per DuPont Cyrel® FAST. Le stesse parole chiave contraddistinguono la OKAY Paper.



Per ulteriori informazioni su DuPont™ Cyrel® o su altri prodotti DuPont Packaging Graphics, visitate il nostro sito web: www.cyrel.it